Rassegna stampa

Phyphox, l’app che trasforma lo smartphone in un laboratorio di fisica

Venerdì 1 giugno 2018

Gli articoli qui riportati sono da intendersi non riproducibili né pubblicabili da terze parti non espressamente autorizzate da Sapienza Università di Roma

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Comunicato stampa**			
	Sapienza Università di Roma	01/06/2018	*Phyphox, l'app che trasforma lo smartphone in un laboratorio di fisica*	3
Rubrica	**Sapienza - web**			
	Repubblica.it	01/06/2018	*CON L'APP PHYPHOX LO SMARTPHONE DIVENTA UN LABORATORIO DI FISICA*	5

COMUNICATO STAMPA

Roma, 1 giugno 2018

Phyphox, l'app che trasforma lo smartphone in un laboratorio di fisica

L'applicazione, che permette di compiere e progettare esperimenti di fisica in classe, è disponibile oggi anche in italiano grazie alla traduzione degli studenti che hanno partecipato al progetto Alternanza Scuola Lavoro presso il Dipartimento di Fisica della Sapienza

Si chiama Phyphox, l'app gratuita dall'enorme potenziale didattico e innovativo che offre a studenti e insegnanti la possibilità non solo di osservare, ma di svolgere esperimenti scientifici in classe e addirittura di progettarne di nuovi.
L'utilizzo dell'applicazione si inserisce all'interno del progetto "Scuole di Fisica con Arduino e smartphone", ideato nel 2016 da Giovanni Organtini del Dipartimento di Fisica della Sapienza per formare gli insegnanti all'impiego delle nuove tecnologie nelle attività didattiche.
Con Phyphox, acronimo di PHYsical PHOne eXperiment, gli studenti possono utilizzare gli smartphone, dotati di un incredibile numero di sensori, (fotocamera, microfono, accelerometro, giroscopio, magnetometro e in alcuni casi barometro) come veri e propri strumenti di misura scientifici. Per esempio, si può usare l'accelerometro dello smartphone per misurare il moto di un pendolo, o adoperare il telefono come un sonar per misurare le distanze o ancora impiegare il barometro per studiare il moto in un ascensore.

"Gli esperimenti con gli smartphone – spiega Organtini – non servono solo agli studenti di fisica, ma sono utilissimi a ogni livello scolastico e per ogni tipo di scuola; sono consigliati a chiunque abbia voglia d'imparare qualcosa sulle leggi della Natura. Rappresentano – aggiunge Organtini - una validissima alternativa alla strumentazione dedicata, spesso costosa e poco disponibile e non hanno nulla da invidiare in precisione e accuratezza dei risultati".
L'app permette di realizzare concretamente gli obiettivi della moderna pedagogia scientifica e consente l'implementazione di tecniche note come "Flipped classroom" o "Inquiry Based Learning", approcci metodologici che ribaltano il tradizionale ciclo di apprendimento basato su lezioni frontali, avvalendosi di un ricco uso delle tecnologie.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
CF 80209930587 PI 02133771002
Capo Ufficio Stampa: Alessandra Bomben
Addetti Stampa: Christian Benenati - Marino Midena - **Barbara Sabatini - Stefania Sepulcri**
Adedetti Comunicazione: Valentina Alvaro – Danny Cinalli
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma
T (+39) 06 4991 0035 - 0034 F (+39) 06 4991 0399
comunicazione@uniroma1.it stampa@uniroma1.it www.uniroma1.it

Ma c’è di più. Sotto la guida di Giovanni Organtini, Ambassador per l’Italia del team che ha sviluppato Phyphox, gli studenti dell’Istituto di Istruzione superiore "Via Silvestri 301"di Roma, coinvolti in un progetto di Alternanza Scuola Lavoro, hanno tradotto in italiano l’App, migliorando la fruibilità del programma.
L’app, originariamente disponibile solo in inglese e in tedesco, è stata concepita da Christoph Stampfer, del Politecnico di Aachen in Germania che, iniziando a usare i sensori degli smartphone per eseguire alcune semplici misure a casa, ne individuò nel 2015 il potenziale didattico. Phyphox è così diventata realtà grazie alla collaborazione di Sebastian Staacks, che ne ha diretto lo sviluppo.

Info

Giovanni Organtini
Dipartimento di Fisica, Sapienza Università di Roma & INFN-Sez. di Roma
giovanni.organtini@uniroma1.it

Con l'app PhyPhox lo smartphone diventa un laboratorio di fisica

Phyphox da oggi è disponibile anche in italiano ed a tradurla sono stati gli studenti che hanno partecipato al progetto Alternanza Scuola Lavoro al Dipartimento di Fisica della Sapienza. L'App, segnala l'Ateneo, è gratuita ed ha "un enorme potenziale didattico e innovativo"

01 giugno 2018

LO SMARTPHONE cambia pelle e nelle mani dei ragazzi diventa anche un laboratorio di fisica. La metamorfosi arriva con Phyphox, l'app che permette di compiere e progettare esperimenti di fisica in classe. Phyphox da oggi è disponibile anche in italiano ed a tradurla sono stati gli studenti che hanno partecipato al progetto Alternanza Scuola Lavoro al Dipartimento di Fisica della Sapienza. L'App, segnala l'Ateneo, è gratuita ed ha "un enorme potenziale didattico e innovativo".

L'uso dell'applicazione si inserisce all'interno del progetto "Scuole di Fisica con Arduino e smartphone" ideato, nel 2016, da **Giovanni Organtini** del Dipartimento di Fisica della Sapienza per formare gli insegnanti all'impiego delle nuove tecnologie nelle attività didattiche. Con Phyphox, acronimo di PHYsical PHOne eXperiment, gli studenti possono utilizzare gli smartphone, dotati di un incredibile numero di sensori - fotocamera, microfono, accelerometro, giroscopio, magnetometro e in alcuni casi barometro - come veri e propri strumenti di misura scientifici.

Per esempio, si può usare l'accelerometro dello smartphone per misurare il moto di un pendolo, o adoperare il telefono come un sonar per misurare le distanze o ancora impiegare il barometro per studiare il moto in un ascensore. Il fisico Organtini segnala però che "gli esperimenti con gli smartphone non servono solo agli studenti di fisica, ma sono utilissimi a ogni livello scolastico e per ogni tipo di scuola" e "sono consigliati a chiunque abbia voglia d'imparare qualcosa sulle leggi della Natura". Per Organtini "rappresentano una validissima alternativa alla

la Repubblica

tvzap la social TV Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 23:20 Francia - Italia

Rai 2 21:20 - 23:50 Scanzonissima

5 21:25 - 23:40 Le verità nascoste - Stagione 1 - Ep. 2

20:25 - 21:20 CSI Miami - Stagione 7 - Ep. 14

Guida Tv completa »

ILMIOLIBRO

Codice abbonamento: 059844

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

strumentazione dedicata, spesso costosa e poco disponibile e non hanno nulla da invidiare in precisione e accuratezza dei risultati".

L'app Phyphox permette quindi di realizzare "concretamente gli obiettivi della moderna pedagogia scientifica e consente l'implementazione di tecniche note come 'Flipped classroom' o 'Inquiry Based Learning', approcci metodologici - evidenzia la Sapienza- che ribaltano il tradizionale ciclo di apprendimento basato su lezioni frontali, avvalendosi di un ricco uso delle tecnologie".

Ma c'è di più. Sotto la guida di Giovanni Organtini, Ambassador per l'Italia del team che ha sviluppato Phyphox, gli studenti dell'Istituto di Istruzione superiore "Via Silvestri 301"di Roma, coinvolti in un progetto di Alternanza Scuola Lavoro, hanno tradotto in italiano l'App, migliorando la fruibilità del programma.

L'app originariamente era disponibile solo in inglese e in tedesco ed è stata concepita da **Christoph Stampfer**, del Politecnico di Aachen in Germania. Stampfer, iniziando a usare i sensori degli smartphone per eseguire alcune semplici misure a casa, ne individuò nel 2015 il potenziale didattico. Phyphox è così diventata realtà grazie alla collaborazione di **Sebastian Staacks**, che ne ha diretto lo sviluppo.

app smartphone fisica Sapienza di Roma arduino
Giovanni Organtini Christoph Stampfer Sebastian Staacks

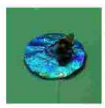
© Riproduzione riservata

01 giugno 2018

Pubblicare un libro | Corso di scrittura

Altri articoli dalla categoria »

Con l'app PhyPhox lo smartphone diventa un laboratorio di fisica


L'insetto che impazzisce alla sola vista dell'iridescenza

Psiicologi Usa: per andare su Marte serve anche una buona dose di humor

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Pubblicità | Privacy

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Codice abbonamento: 059844

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.